

MOZIONE

Informazione al Gran Consiglio sulle pianificazioni degli investimenti e sulla manutenzione programmata nel settore degli stabili

dell'11 marzo 2014

Per alcuni anni (2003, 2005 e 2006) il Consiglio di Stato ha preparato un rapporto all'indirizzo del Parlamento con il punto della situazione in merito agli investimenti negli stabili: aggiornamento sulle realizzazioni in corso e ultimate, pianificazione e programmazione dei progetti futuri. Nei capitoli "Introduzione" del *Rapporto sulla pianificazione degli investimenti nel settore degli stabili* del 2003 e in quello del 2006 si legge:

«Attraverso il presente rapporto è nostra intenzione [del Consiglio di Stato] dare al Parlamento una dettagliata informazione sullo stato degli investimenti nel settore della logistica, e una visione prospettica sulla pianificazione degli investimenti futuri. Il documento, presentato per la prima volta in questa forma, verrà periodicamente aggiornato in modo da poter dare le necessarie informazioni sullo svolgimento dei diversi progetti per quanto attiene i programmi finanziari e temporali, nonché servire per un'informazione sulla pianificazione degli investimenti futuri. Il documento vuole essere anche uno strumento, attraverso il quale l'Amministrazione possa evidenziare all'organo legislativo gli ostacoli che di volta in volta possono presentarsi nello svolgimento delle attività programmate a Piano finanziario» (2003).

«L'aggiornamento annuale del rapporto sulla pianificazione degli investimenti nel settore degli edifici è finalizzato a presentare lo stato dei progetti più significativi, le attività di programmazione in corso ed ad evidenziare eventuali problemi di coordinamento nella pianificazione logistica. Oltre a dare un quadro della situazione attuale il rapporto si pone l'obiettivo di informare sulle strategie proposte dalla SL in relazione all'utilizzo e al mantenimento degli edifici dello Stato. La costante riflessione e l'eventuale ridefinizione delle priorità, anche nel caso di progetti per i quali è già stata decisa la realizzazione, sono elementi importanti. Il rapporto deve quindi servire anche per stimolare una riflessione, eventualmente una discussione, sui principali temi inerenti la costruzione e il mantenimento gli edifici dello Stato quali: sostenibilità, finanziamento per la realizzazione e per la gestione, progettare e costruire il necessario. Ogni progetto di nuovo edificio, prima di essere approfondito nei suoi aspetti tecnici deve essere motivato e sostenuto per quanto attiene gli aspetti politici, onde evitare inopportuni e costosi cambiamenti in fase di sviluppo del progetto o addirittura di realizzazione» (2006).

Negli anni seguenti era atteso un aggiornamento di questo ultimo rapporto. Il 17 dicembre 2007, durante il dibattito in Gran Consiglio sul messaggio n. 5976 del 10.10.2007, *Concessione di un credito di fr. 38'000'000.- destinato ad interventi di manutenzione programmata presso diversi edifici di proprietà dello Stato*, la Direttrice del DFE affermò:

«In merito alla richiesta formulata dalla Commissione della gestione e delle finanze, tesa a ottenere regolari informazioni sull'utilizzo del credito e sui risultati ottenuti nella manutenzione programmata, tengo a ribadire che per il Governo si tratta di un progetto importante. Il Consiglio di Stato vuole disporre di un rapporto periodico, che per il Parlamento potrà avere cadenza annuale e che potrà essere ripreso nell'ambito del rapporto sulla pianificazione degli investimenti nel settore degli edifici».

Nonostante ciò, la trasmissione di queste informazioni si è interrotta: dopo il 2006 non risulta che siano più stati presentati al Parlamento rapporti simili.

Per quanto riguarda la manutenzione programmata, solo nel messaggio n. 6757 del 05.03.2013, *Concessione, per il periodo 2013-2019, di un credito quadro per un importo di 50'000'000.- CHF destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti di diversi edifici di proprietà dello Stato* viene presentato un bilancio di quanto realizzato con il credito precedente, stanziato cinque anni prima.

Giudicando opportuno che il Gran Consiglio riceva un'informazione puntuale sull'importante e delicato settore della costruzione e manutenzione degli stabili, condividendo pienamente quanto scritto dallo stesso Consiglio di Stato nelle "introduzioni" citate, la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL) chiede:

- che il Consiglio di Stato presenti con regolarità, ma almeno ogni quattro anni, nelle modalità che riterrà più opportune, un documento con il punto della situazione e le previsioni per il settore della costruzione;
- che il Consiglio di Stato presenti con regolarità, ma almeno ogni quattro anni, nelle modalità che riterrà più opportune, un documento con il punto della situazione e la pianificazione degli interventi di manutenzione programmata degli stabili (comprese riattazioni, adeguamenti alle normative, ecc.).

Per la Commissione parlamentare d'inchiesta
sulla Sezione della logistica (CPIL):
Carlo Luigi Caimi, presidente
Badasci - Brivio - Lurati